

VERBALE DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
Verbale n. 5/2017

Il giorno 25.9.2017, alle ore 9,45 presso la sede universitaria di Via Moroni (aula n. 4,I piano) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 95668/II/7 del 1.9.2017 e prot. n. 106137/II/7 del 20.9.2017 – il SENATO ACCADEMICO dell’Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1	APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 4 DEL 10.7.2017	pag. 287
2	COMUNICAZIONI DEL RETTORE	
	2.1 Ripartizione del FFO 2017 (D.M. 610/2017) e assegnazione 2017 di punti organico	pag. 288
	2.2 Cerimonia di inaugurazione dell’anno accademico 2017/2018	pag. 289
	2.3 Ulteriori comunicazioni del Rettore	pag. 290
3	PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA	
	3.1 Modifica Regolamento didattico – parte normativa del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria dell’a.a. 2017/18	pag. 291
	3.2 Avvio delle procedure per la definizione dell’offerta formativa per l’a.a. 2018-2019	pag. 292
	3.3 Corsi FIT: Formazione iniziale e tirocinio per l’insegnamento	pag. 297
	3.4 Dipartimenti di eccellenza: proposte progettuali	pag. 300
	3.5 Approvazione piano strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019	pag. 302
	3.6 Modifica del Regolamento didattico di Ateneo: art. 28 relativo al Consiglio del Corso di Studio	pag. 303
4	STUDENTI	
	4.1 Procedimento disciplinare nei confronti di uno studente	pag. 305
5	PERSONALE	
	5.1 Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010	pag. 307
	5.2 Parere in ordine alla chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010	pag. 309
6	AFFARI GENERALI	
	6.1 Nomina delle Giunte dei Centri di Ateneo per il triennio 2017-2020	pag. 311
	6.2 Proroga della Giunta e del Presidente della Scuola di Ingegneria	pag. 313
7	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
	7.1 Approvazione avviso per la presentazione di proposte progettuali per l’attribuzione di assegni di ricerca biennali nell’ambito del programma “Stars Supporting Talented Researchers” – Azione 1 anno 2018	pag. 315
	7.2 Approvazione linee di indirizzo per il sostegno delle Start Up dell’Università degli Studi di Bergamo	pag. 316
	7.3 Accettazione contributo ad attività di ricerca da parte di INET – Institute for New Economic Thinking	pag. 318
8	ACCORDI E ADESIONI	
	8.1 Rinnovo protocollo d’intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)	pag. 320
	8.2 Rinnovo convenzione quadro di collaborazione con la Diocesi di Bergamo	pag. 321

8.3	Rinnovo convenzione quadro di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo	pag. 322
8.4	Convenzione quadro di collaborazione con la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo	pag. 323
8.5	Accordo quadro di collaborazione con la Sesaab spa	pag. 324
8.6	Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "Moovin' Bergamo"	pag. 325
8.7	Adesione al Network European Athlete Student – EAS	pag. 326
8.8	Convenzione quadro con l'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – ENEA	pag. 327
8.9	Accordo di collaborazione in ambito didattico con il BIT Market Services spa	pag. 328
8.10	Rinnovo convenzione con il Tribunale di Bergamo per la stipula di contratti d'insegnamento	pag. 329
8.11	Accordo di collaborazione con Systems Division of Hamamatsu Photonics K.K., (Japan) e approvazione accordo di collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII (Bergamo) per la realizzazione del protocollo di ricerca dal titolo "Riabilitazione neurocognitiva in pazienti schizofrenici: pattern di attivazione corticale misurati tramite Near-Infrared Spectroscopy"	pag. 330
8.12	Accordo di cooperazione con il Galileo Galilei Italian Institute della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per lo sviluppo di progetti congiunti a Chongqing (Cina)	pag. 333
8.13	Protocollo d'intesa per la creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto (Giappone) in collaborazione con il MAECI	pag. 334
8.14	Accordo di collaborazione culturale e scientifica con University of Texas Tech (Lubbock, Texas, USA)	pag. 336
8.15	Accordo Quadro di Collaborazione Culturale e Scientifica con University of Dundee (UK)	pag. 337
9	RATIFICA DECRETI RETTORALI	
9.1	Ratifica Decreto Rettorale relativo alla proposta partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2017-2018 – integrazione decreto 343/2017 del 14.6.2017	pag. 338
10	ALTRO	
10.1	Nulla osta per insegnamento fuori sede	pag. 341
10.2	Richiesta di patrocinio per la serie di incontri dal titolo "Sulla Soglia – Scritture e Risonanze" organizzati dalla Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI) di Bergamo	pag. 342
10.3	Richiesta di patrocinio per il seminario "Il valore della sostenibilità nel settore del vending" organizzato dall'Associazione italiana distribuzione automatica "Confida" di Milano	pag. 343
11	VARIE ED EVENTUALI	

Sono presenti all'inizio:

- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Prof. Caterina Rizzi
- Prof. Antonio Banfi
- Prof. Giuseppe Bertagna
- Prof. Gianfranco Rusconi
- Prof. Maurizio Gotti
- Prof. Gianpietro Cossali
- Prof. Franca Franchi
- Prof. Angelo Michele Gargantini
- Prof. Stefania Servalli
- Prof. Giovanni Garofalo
- Prof. aggr. Benedetta Manfredonia
- Prof. aggr. Roberto Leporini
- Sig.ra Rosalba Pellegrini
- Dott. Angelo Antonio Fabrizio
- Sig. Francesco Cambareri
- Sig. Mattia Ratti

Assente giustificato: Prof. Gianluca Bocchi e Sig. Matteo Belotti

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci; il Direttore del Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione, prof. Enrico Giannetto; il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, prof. Valerio Re.

Su invito del Rettore sono presenti:

- la prof. Stefania Maci, Prorettrice con delega alla didattica e ai servizi agli studenti, per i punti 3.2 - 3.3;
- il prof. Paolo Buonanno, Prorettore con delega alla ricerca scientifica e alla comunicazione istituzionale di ateneo, per i punti n. 3.4 - 7.1;
- il prof. Sergio Cavalieri, Prorettore con delega al Trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, per il punto n. 3.5 - 7.2.

Al termine della discussione dei predetti punti lasciano la seduta.

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini; funge da Segretario il Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Senato Accademico presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 3.6 - 4.1 - 5.1 - 5.2 - 6.1 - 6.2 - 7.1 - 7.2 - 7.3 - 8.1 - 8.2 - 8.3 - 8.4 - 8.5 - 8.6 - 8.7 - 8.8 - 8.9 - 8.10 - 8.11 - 8.12 - 8.13 - 8.14 - 8.15 - 9.1 - 10.1 - 10.2 - 10.3.

La prof. Benedetta Manfredonia lascia la seduta definitivamente dopo l'approvazione del punto 3.6 e prima della discussione del punto 4.1.

Il sig. Francesco Cambareri lascia la seduta definitivamente dopo l'approvazione del punto 6.2 e prima della discussione del punto 7.1.

La seduta è tolta alle ore 13,45.



Punto OdG: 1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Approvazione del Verbale n. 4 del 10.7.2017

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare il Verbale n. 4 del 10.7.2017.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.1

Struttura proponente: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

Ripartizione del FFO 2017 (D.M. 610/2017) e assegnazione 2017 di punti organico

Il Rettore informa che il Miur, con nota Prot. 10707 del 13/9/2017, ha comunicato la pubblicazione delle tabelle relative all'assegnazione attribuita a ciascun ateneo a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2017.

L'FFO complessivamente assegnato all'Università di Bergamo per l'anno 2017 è pari ad € 43.643.642 e fa riferimento alle seguenti voci:

- 1) quota base, € 30.936.605;
- 2) quota premiale, € 10.455.945;
- 3) intervento perequativo, € 266.167;
- 4) piani straordinari assunzioni docenti, € 1.679.235;
- 5) "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca), € 305.690.

E' stata altresì comunicata l'assegnazione 2017 relativa alla programmazione triennale 2016-2018 pari ad € 275.117. Con l'aggiunta di quest'ultima quota l'ammontare dell'assegnazione di FFO comunicata dal Miur raggiunge il totale di **€ 43.918.759**.

Volendo fare un confronto dell'assegnazione 2017 con quella dello scorso anno, limitatamente alle voci 1), 2) e 3) sopra indicate, si registra **un incremento di € 818.030** pari al 2%.

Il Rettore informa inoltre che, con D.M. 10/8/17 n. 614, il Miur ha comunicato l'assegnazione dei punti organico 2017 che per il nostro Ateneo sono pari a **8,69** (di cui 0,05 congelati per la mobilità del personale TA delle Camere di Commercio) corrispondenti al 110% del turn over.

Il Senato Accademico prende atto.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2017/2018

Il Rettore informa che la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2017/2018 si svolgerà lunedì 20 novembre alle ore 17.00 presso l'Aula Magna S. Agostino.

Ospite d'onore della cerimonia sarà il Prof. Gilles Pècout, - Docente all'Ecole normale supérieure e all'Ecole pratique des Hautes Etudes (SHP-Sorbonne) dove è titolare della cattedra di «Storia politica e culturale dell'Italia e dell'Europa mediterranea del XIX secolo», nonché Rettore dell'Accademia di Parigi e Cancelliere delle Università di Parigi.

Interverrà alla cerimonia il Chiar.mo Prof. Roberto Cingolani Direttore scientifico Istituto Italiano di Tecnologia.

Il Senato Accademico prende atto.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.3

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Ulteriori comunicazioni del Rettore

Il Rettore informa:

- che i dati sulle immatricolazioni sono molto positivi e ciò è premiante per l'ateneo che ha investito molto anche sulla qualità della didattica. Sia le lauree triennali che magistrali hanno registrato un incremento di immatricolazioni. Per alcuni corsi si laurea triennale l'elevato numero di iscritti ha creato problemi anche relativamente alla gestione degli spazi, come ad esempio il corso di laurea in scienze dell'educazione che ha registrato un incremento di circa 300 studenti rispetto all'anno scorso. Le lauree magistrali hanno avuto un buon incremento e questo è il frutto della riarticolazione dell'offerta formativa che è stata fatta nel recente passato. Il Rettore ritiene che una ulteriore rivisitazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea in sofferenza porterà a diversificare le scelte degli studenti, limitando l'impatto sui predetti corsi. Ritiene pertanto opportuno aprire una riflessione strategica, per il prossimo anno, su una riconfigurazione dell'offerta didattica, nell'ottica anche della previsione di eventuali accessi programmati e della riallocazione degli spazi. Invita i Direttori di Dipartimento a procedere in tal senso all'interno delle loro strutture.

Il Senato Accademico prende atto.

290

Il Rettore informa:

- che l'incontro dei ministri che partecipano al G7 sull'agricoltura si svolgerà presso l'aula Magna di Sant'Agostino nella mattinata di sabato 14 ottobre. In tale data tutte le attività previste nel polo umanistico, come consigliato dalla questura, verranno sospese per motivi di sicurezza.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Rettore ribadisce:

- che devono essere portati all'attenzione del Servizio Rettorato gli accordi, aventi rilevanza esterna, approvati dai Consigli di Dipartimento, che devono successivamente essere approvati dal Senato e/o dal Consiglio di Amministrazione, affinché ne sia predisposta la relativa istruttoria.

Il Senato Accademico prende atto.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.1

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Modifica Regolamento didattico – parte normativa del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria dall’a.a. 2017/18

VISTI:

- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990 e, in particolare, l’art. 11 che prevede che l’organizzazione delle attività didattiche dei corsi di studio sia disciplinata da appositi regolamenti;
- il D.M. 270/04 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”, che dispone che il regolamento didattico di un corso di studio specifichi, in conformità con l’ordinamento didattico, gli aspetti organizzativi del corso di studio;
- il D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 che, ad integrazione del D.M. 270/04, detta ulteriori disposizioni sui contenuti dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. prot. n. 2994/I/002 del 16/02/2012 ed in particolare l’art. 13 che disciplina le procedure di approvazione dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- l’art. 15 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo in base al quale i regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, proposti dai Consigli di corso di studio competenti, sono deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli corsi di studio. I regolamenti didattici dei corsi di studio sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

RICHIAMATO il Regolamento didattico - parte normativa del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, emanato con DR Rep. n. 424/2016 Prot. n. 92646/I/3 del 17.08.2016;

PRESO ATTO della proposta di modifica dall’a.a. 2017/18 all’art. 4 “Frequenza e propedeuticità” del Regolamento didattico – parte normativa del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali in data 4.7.2017, con l’esplicitazione dell’obbligatorietà della frequenza dei laboratori ordinamentali;

RITENUTO di dividerne il contenuto;

Il Senato Accademico delibera all’unanimità di esprimere parere favorevole sulla modifica dall’a.a. 2017/18 del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria, nel testo allegato alla presente deliberazione, che sarà emanato con Decreto del Rettore.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.2

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Avvio delle procedure per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018-2019

VISTI:

- il DM 270/2004 con il quale è stato approvato il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del DM 509/1999;
- il DM 987/2016 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari nella versione aggiornata al 10.8.2017;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 verso "Unibg 20.20" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 e 7.2.2017;
- ACQUISITA la proposta formulata dal Presidio della Qualità nella riunione con i Presidenti dei Corsi di studio del 12.9.2017;

La prof.ssa Maci, su invito del Rettore, relaziona in merito alle modalità e alle scadenze per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019.

Il Rettore ribadisce la necessità di una revisione strategica di alcuni indirizzi dei corsi di studio, pur nell'ambito del piano già approvato. Invita già da subito i Direttori di Dipartimento a fare una riflessione con i colleghi afferenti ai loro Dipartimenti in merito alla predetta revisione. In modo particolare il Rettore segnala come sia fondamentale procedere in stretta sintonia e attuazione del Piano strategico di ateneo anche per quei corsi di laurea che non sono al momento in sofferenza per le immatricolazioni. Ad esempio il Rettore evidenzia come per il corso di laurea di diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, sia assolutamente prioritario procedere, in attuazione del Piano strategico di ateneo, ad una radicale revisione del piano di studi per aprire nuovi orizzonti culturali.

Il prof. Banfi e il prof. Giannetto condividono questa proposta.

Seguono gli interventi dei Direttori che, su invito del Rettore, relazionano sulla situazione dei corsi di studio afferenti ai loro Dipartimenti e sulle proposte già in corso di svolgimento.

il Senato Accademico delibera all'unanimità di procedere nella direzione proposta dal Rettore e di definire come segue le modalità e le scadenze per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19:

1. Definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19

I Dipartimenti sono invitati a definire la propria offerta formativa per l'a.a. 2018/19 tenendo conto di quanto previsto nel Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 - verso "UniBG 20.20" alla sezione 6.3. "Offerta didattica a breve e medio termine", oltre che di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 10.7.2017 con riferimento alle ipotesi progettuali delle nuove lauree magistrali in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane e nell'area salute.

Il Pro Rettore alla Didattica Prof.ssa Maci avvierà una serie di incontri con i Direttori di Dipartimento per la valutazione delle iniziative da adottare per lo sviluppo e la razionalizzazione dell'offerta formativa dei prossimi anni accademici.

a) Iter per la proposta di attivazione di nuovi Corsi di studio

Con riferimento alle proposte di attivazione di nuovi Corsi di studio si conferma l'iter già definito nei precedenti anni accademici dal Presidio della Qualità:

DIPARTIMENTO PROPONENTE

- Predisposizione di un Documento di “Progettazione del Corso di Studio” redatto sulla base delle Linee Guida ANVUR per l’accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di esperti della valutazione (CEV) contenente:
 - le motivazioni che conducono all’attivazione del Corso di studio;
 - le specificità rispetto a corsi analoghi attivati in Regione Lombardia al fine di sottoporre la proposta al Comitato regionale di coordinamento;
 - l’analisi della domanda di formazione;
 - l’analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
 - l’esperienza dello studente;
 - le risorse previste e la descrizione del processo di assicurazione della qualità del Corso
 - acquisizione del parere della Commissione paritetica docenti studenti.

Per tutti questi punti il Presidio della Qualità raccomanda di tenere conto delle indicazioni fornite dalle CEV in occasione delle precedenti valutazioni dei Corsi di nuova attivazione. A tal fine il Presidio della Qualità invia ai Dipartimenti interessati la documentazione di riferimento.

- Consultazione iniziale delle parti interessate come previsto nelle linee Guida ANVUR Punto di attenzione R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un’approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale, in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. Il CdS in ogni caso deve prevedere un luogo di riflessione (ad esempio un comitato d’indirizzo) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

La relazione su esiti e riscontri delle consultazioni con le Organizzazioni rappresentative o sugli studi di settore con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali deve riportare:

- a) la data in cui è avvenuta la consultazione;
 - b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione;
 - c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite documenti e studi di settore;
 - d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
 - e) quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni;
 - f) una descrizione delle risultanze della consultazione.
- Compilazione dei quadri RAD richiesti per la SUA-CdS Sezione “Qualità” e Sezione “Amministrazione” secondo le Linee guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici, che il CUN renderà disponibile nelle prossime settimane nella versione aggiornata per

l'a.a. 2018/19. In attesa di tale nuovo documento bisognerà tenere conto delle Linee guida per l'a.a. 2017/18 del 16.12.2016.

COMMISSIONE PARITETICA

- Parere sull'attivazione dei nuovi Corsi di studio.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Relazione tecnica da inserire nel quadro "Sintesi della Relazione tecnica del Nucleo di valutazione - Scheda SUA" nella quale il Nucleo esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di studio.

PRESIDIO DELLA QUALITA'

- Supervisione dello svolgimento adeguato delle procedure di AQ nella programmazione del corso.

Nelle more dell'emanazione della nota ministeriale con le indicazioni operative, si ritiene opportuno definire il seguente calendario degli adempimenti, invitando i Presidi di Dipartimento a programmare per tempo le attività riportate in premessa:

- 23.10.2017 termine per l'invio all'Ufficio programmazione dei documenti di progettazione dei nuovi corsi di studio dall'a.a. 2018/19 e relativi allegati, approvati dai Dipartimenti, previa consultazione con le parti interessate e acquisizione del parere delle Commissioni paritetiche;
- 31.10.2017 termine per il rilascio del parere vincolante da parte del Nucleo di Valutazione sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di studio;
- 13.11.2017 approvazione da parte del Senato Accademico dei documenti di progettazione dei nuovi corsi di studio dall'a.a. 2018/19 e relativi allegati ai fini della trasmissione al Comitato Regionale di Coordinamento.

2. Conferma dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 e proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2017/18

Con riferimento alla conferma dell'offerta formativa esistente e alla modifica degli ordinamenti didattici si ricorda la necessità di mantenere un rapporto continuo con il mondo del lavoro, sia per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con i corsi di laurea e laurea magistrale in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo.

Tenuto conto delle scadenze ministeriali dello scorso anno, si ritiene opportuno definire il seguente calendario degli adempimenti, invitando i Presidi di Dipartimento a programmare per tempo le attività necessarie:

- 01.12.2017 termine per l'invio all'Ufficio programmazione della delibera dei Dipartimenti in merito all'offerta formativa 2018/19 e alla modifica degli ordinamenti, previa acquisizione del parere delle Commissioni paritetiche;
- 18.12.2017 approvazione da parte del Senato Accademico dell'offerta formativa e della modifica degli ordinamenti per l'a.a. 2018/19.

3. Presentazione della scheda di monitoraggio annuale dei corsi di studio e indicazioni per la redazione del breve commento

Nel modello predefinito dall'ANVUR [Allegato 6.1 alle Linee Guida] vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio [Capitolo 5], che i Consiglio di Corso di Studio devono commentare in maniera sintetica con cadenza annuale.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai Consiglio di Corso di Studio allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul Consiglio di Corso di Studio. Pertanto, ogni Consiglio di Corso di Studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi (le CEV hanno invece il compito di valutare tutti gli indicatori) in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo Consiglio di Corso di Studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Gli indicatori, disponibili all'interno del sito AVA.miur.it/SUA-CdS 2016, sono stati illustrati dalla Prof.ssa Biffignandi, Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nel corso dell'incontro promosso dal Presidio della Qualità il 12.9.2017.

Il commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Corso di Studio è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e deve essere approvato entro il 23 ottobre dal Consiglio di Corso di studio.

La scheda di monitoraggio deve poi essere inviata al Consiglio di Dipartimento, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti e al Presidio della Qualità.

4. Indicazioni per la stesura del Rapporto ciclico 2017

Il rapporto, redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR [Allegato 6.2], contiene l'autovalutazione approfondita dell'andamento del Consiglio di Corso di Studio, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni:

- su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo
- in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. In tali casi il rapporto di riesame ciclico deve essere approvato dal Consiglio di Corso di studio entro il 01.12.2017

Il documento è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e inviato al Consiglio di Corso di studio per l'approvazione. Successivamente viene inviato al Consiglio di Dipartimento, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti e al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità ricorda che tutti i Corsi di studio che non hanno mai compilato un Riesame ciclico sono chiamati alla sua redazione entro il 30.06.2018.

5. Indicazioni per la stesura della relazione delle Commissioni paritetiche docenti studenti

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti hanno il compito di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per Consiglio di Corso di Studio [Allegato 7], che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Consiglio di Corso di Studio. L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli Consiglio di Corso di Studio nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri Consiglio di Corso di Studio. In questo caso l'ANVUR non propone un formato per la relazione, ma lascia autonomia nel definire modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti. I contenuti proposti da ANVUR (Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) sono da intendersi come suggerimenti indicativi e alleggeriscono quanto già richiesto in precedenza, avendo espunto l'analisi delle prospettive occupazionali e dell'efficacia dei risultati di apprendimento.

La relazione annuale si basa su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Consiglio di Corso di Studio), e deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al Senato accademico, al Presidio della Qualità e ai Consiglio di Corso di Studio, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti o con altra rappresentanza studentesca).

Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione sia nei rapporti di Riesame ciclico.

Il Presidio della Qualità fornirà le indicazioni operative ai fini della stesura delle Relazioni delle Commissioni paritetiche per l'anno 2017, che dovranno essere caricate nel sito AVA.miur.it a cura dell'Ufficio programmazione

Tenuto conto della chiusura delle sedi per le festività natalizie vengono definite le seguenti scadenze:

- 15.12.2017 termine entro il quale le Commissioni trasmettono al Presidio della Qualità il testo definitivo della propria Relazione;
- 22.12.2017 termine entro il quale il Presidio della Qualità carica la relazione nel sito AVA.miur.it

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.3

Struttura proponente: Dipartimento di Scienze umane e sociali

Corsi FIT: Formazione iniziale e tirocinio per l'insegnamento

A seguito dell'emanazione da parte del Miur del D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 il Dipartimento di scienze umane e sociali ha predisposto un avviso per gli studenti che intendono accedere ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria (FIT) che si riporta di seguito:

“Avviso relativo all’attuazione dei percorsi formativi personalizzati (24 CFU) per l’accesso ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria (FIT)

Con il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017, il MIUR ha disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono il requisito di accesso ai futuri concorsi per docenti della scuola secondaria, all'interno del nuovo sistema di formazione iniziale previsto dall'articolo 5, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Con il D.P.R. del 14 febbraio 2016, n. 19 e con il D.M. 9 maggio 2017, n. 259 sono state riviste e integrate le classi di concorso. Nelle tabelle allegate ai suddetti provvedimenti sono indicate le lauree e i requisiti corrispondenti alle classi stesse.

Il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università degli Studi di Bergamo ha predisposto un elenco degli insegnamenti validi ai fini del riconoscimento dei 24 CFU di cui sopra, che costituiscono specifici percorsi formativi coerenti con gli obiettivi formativi (allegato A) e i contenuti e le attività (allegato B) considerati dal DM n. 616/2017 come «contenuti minimi di conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al concorso».

Tali percorsi consistono in attività formative e relativi esami coordinati fra loro e articolati in modo tale che ogni studente acquisisca i 24 CFU, garantendo comunque 6 CFU in almeno 3 dei 4 seguenti ambiti disciplinari (ai sensi dell'art. 3 co. 4 del DM n. 616/2017):

- a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;
- b. psicologia;
- c. antropologia;
- d. metodologie e tecnologie didattiche generali.

▪ *Studenti attualmente iscritti ai corsi di studio in Scienze dell'educazione e in Scienze pedagogiche presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.*

Acquisiranno i 24 CFU all'interno del loro ordinario piano degli studi. Potranno partecipare senza altri percorsi aggiuntivi ai concorsi per l'accesso ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria.

- *Studenti attualmente iscritti ai corsi di studio in Scienze psicologiche e in Psicologia clinica presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.*

Acquisiranno tutti i CFU dell'ambito psicologico e fino a 6 CFU (5 ordinamentali più 1 CFU aggiuntivo gratuito) dell'ambito pedagogico nel loro ordinario piano degli studi; potranno inoltre inserire nelle loro scelte libere i CFU necessari per raggiungere i 24 CFU richiesti dalla norma tra gli insegnamenti riportati in elenco (**tabella n. 1**).

- *Studenti attualmente iscritti ad un corso di studio presso gli altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo.*

Potranno inserire all'interno del proprio piano degli studi, come scelte libere e/o CFU aggiuntivi, gli insegnamenti riportati in elenco (**tabella n. 2**).

Anche nel caso in cui tutti i CFU siano aggiuntivi all'ordinario piano degli studi, tali studenti non dovranno comunque effettuare alcuna contribuzione per questi esami soprannumerari.

Al termine del percorso l'Università degli Studi di Bergamo certificherà il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, indicando gli insegnamenti, i settori scientifico-disciplinari e le votazioni riportate agli esami sostenuti.

- *Laureati presso l'Università degli Studi di Bergamo o presso altri Atenei in debito dei 24 CFU richiesti dalla norma ed interessati all'iscrizione ai percorsi formativi.*

Chi abbia già conseguito una laurea v.o./specialistica/magistrale presso l'Università degli Studi di Bergamo o presso un altro Ateneo, potrà iscriversi ai percorsi formativi validi ai fini dell'acquisizione dei 24 CFU con una contribuzione massima complessiva di 500 euro, proporzionalmente ridotta in base al numero di CFU da conseguire, tenuto conto degli esami già sostenuti nella carriera pregressa.

Ogni dottore interessato potrà perciò selezionare il proprio percorso formativo relativo alla totalità o alla frazione dei 24 CFU all'interno degli insegnamenti riportati nella **tabella n. 3**, sulla base del proprio percorso formativo e professionale.

Al termine del percorso l'Università degli Studi di Bergamo certificherà il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, indicando gli insegnamenti, i settori scientifico-disciplinari e le votazioni riportate agli esami sostenuti.

- **MODULO A** - Istanza di iscrizione all'intero percorso formativo (24 CFU) o a parte di esso, con eventuale richiesta di riconoscimento dei CFU già conseguiti presso l'Università degli Studi di Bergamo.

- *Laureati presso l'Università degli Studi di Bergamo che abbiano già sostenuto nel corso dei loro studi esami negli ambiti di cui ai 24 CFU.*

L'Università degli Studi di Bergamo rilascerà una dichiarazione che certifica il rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del D.M. 616/2017.

- **MODULO B** – Istanza per il rilascio della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 616/2017 da utilizzare per chi ha già conseguito i 24 CFU nel proprio percorso formativo presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Dovrà essere presentata una istanza per ogni classe di concorso.

Le istanze saranno esaminate da una Commissione di Ateneo appositamente nominata che comunicherà l'esito dei lavori agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella suddetta istanza.

Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere alla casella di posta elettronica: fit@unibg.it.

Alla stessa casella di posta elettronica è possibile chiedere un appuntamento per la redazione di un piano di studio personalizzato relativo alla totalità o alla frazione dei 24 CFU. Si riceverà risposta entro 48 ore.”

Il prof. Bertagna, su invito del Rettore, relaziona in merito al contenuto dell'avviso, informando che il DM in questione riguarda trasversalmente tutti i corsi di laurea dell'Ateneo

ed invita quindi i Direttori di dipartimento ad integrare quanto predisposto dal suo dipartimento con i contenuti disciplinari di propria competenza.

Il prof. Bertagna conclude manifestando il suo personale disappunto per il provvedimento emanato dal Ministero, che mette in difficoltà le Università che devono farsi carico di ulteriori esigenze didattiche per gli studenti ed organizzative per l'ateneo.

Il Rettore sottolinea che ancora una volta il nostro Ateneo è in grado di trasformare una situazione di emergenza in un'opportunità ed invita gli i Direttori di Dipartimento ad integrare l'avviso con i contenuti disciplinari di loro competenza.

Il Senato Accademico dopo ampia discussione delibera all'unanimità di:

- dare attuazione al D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 con le modalità riportate in premessa;
- approvare l'avviso relativo all'attuazione dei percorsi formativi personalizzati (24 CFU) per l'accesso ai percorsi triennali di Formazione Iniziale, Tirocinio e inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria (FIT) predisposto dal Dipartimento di scienze umane e sociali, dando mandato ai Direttori di Dipartimento di integrarlo con i contenuti disciplinari di loro competenza.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.4

Struttura proponente: Direttore Generale

Dipartimenti di eccellenza: proposte progettuali

L'art. 1, commi 314-337 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, legge di bilancio 2017, ha previsto appositi finanziamenti per incentivare l'attività dei Dipartimenti delle Università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0».

In particolare ha esplicitato le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 Dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza".

Nel mese di maggio è stata definita da ANVUR la graduatoria dei Dipartimenti delle Università italiane che sono stati ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza, in ordine decrescente sulla base del valore dell'indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), con la nota metodologica relativa alla definizione di tale indicatore.

Tra i 352 Dipartimenti inseriti nella graduatoria sono compresi i seguenti quattro Dipartimenti dell'Università di Bergamo:

- ISPD=100 Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
- ISPD=99,5 Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione
- ISPD=98,5 Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Informazione e della Produzione
- ISPD=95,5 Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi

I predetti Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione, dovranno formalizzare, tramite apposita domanda contenente un progetto dipartimentale di sviluppo avente durata quinquennale avendo riguardo ai seguenti aspetti:

1. obiettivi di carattere scientifico;
2. utilizzo del finanziamento per il reclutamento di professori e ricercatori (ex artt. 18 e 24, L. 240/2010, e art. 1, co. 9, L. 230/2005), nonché di personale tecnico ed amministrativo;
3. premialità (ex art. 9, L. 240/2010);
4. investimento in infrastrutture per la ricerca;
5. svolgimento di attività didattiche di elevata qualificazione;
6. presenza di eventuali cofinanziamenti attribuiti al progetto.

I progetti dipartimentali che concorreranno alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza, verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con Decreto Ministeriale 11 maggio 2017 n.262 nell'ambito di una procedura che si articolerà nelle seguenti fasi:

- PRIMA FASE - La Commissione valuta solo il progetto del dipartimento collocato nella posizione migliore in graduatoria per ciascuna università. Per l'Università degli Studi di Bergamo, come sopra indicato si tratta del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere. In caso di esito positivo, il dipartimento consegue il finanziamento, fermo

restando il rispetto dei “limiti massimi delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna delle 14 aree disciplinari”.

- **SECONDA FASE** - La commissione, tenuto conto del numero dei dipartimenti già ammessi al finanziamento nella prima fase, valuta le rimanenti domande assegnando ad ognuna un punteggio da 1 a 100. In particolare, fino a 70 punti sono attribuiti in base all’ISPD, mentre fino a 30 punti sono attribuiti al progetto dipartimentale di sviluppo, in relazione a coerenza e fattibilità dello stesso progetto. I dipartimenti sono poi suddivisi in base all’area disciplinare di appartenenza. Il finanziamento è assegnato ai dipartimenti che, nei limiti del numero complessivo (rimanente) stabilito per ciascuna area, sono utilmente posizionati in graduatoria.
- **CONCLUSIONE 31 dicembre 2017.** Per il primo quinquennio, l’elenco dei dipartimenti assegnatari del finanziamento è pubblicato dalla Commissione sul sito dell’ANVUR (e non anche del MIUR) entro il 31 dicembre 2017; a regime, entro il 31 dicembre del quinto anno di erogazione del (precedente) finanziamento.

Il Ministero con nota del 11 luglio 2017 ha comunicato l’apertura della procedura telematica stabilendo nel 10 ottobre 2017 la data di chiusura esplicitando le modalità di attribuzione dei punteggi, dei criteri di valutazione e le indicazioni operative per la presentazione delle domande.

A tal proposito il Rettore ha incaricato il Prorettore delegato alla ricerca, Prof. Paolo Buonanno, di coordinare la predisposizione di tutti gli adempimenti necessari ai fini della presentazione delle proposte progettuali Dipartimentali, d’intesa con il Direttore Generale per gli aspetti legati alla coerenza con la programmazione economico finanziaria complessiva di ateneo. Nei mesi scorsi vi sono state apposti incontri, congiunti e con i singoli Direttori di dipartimento coinvolti, per approfondire gli aspetti generali e accompagnare il lavoro progettuale.

Il Rettore chiede ai Direttori di Dipartimento di relazionare circa il contenuto dei progetti.

I Dipartimenti stanno completando i progetti di sviluppo per cui in considerazione della scadenza del termine al 10 di ottobre si chiede al Senato Accademico di dare mandato al Rettore di approvare i contenuti progettuali per consentire la chiusura della procedura nei termini.

Il Senato Accademico prende atto e dà mandato al Rettore di approvare i contenuti progettuali al fine della chiusura della procedura nei termini previsti.



Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 3.5

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione piano strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019

RICHIAMATO il Piano Strategico di Ateneo 2017-2019, approvato rispettivamente nelle sedute del 6 e del 7 febbraio 2017 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nel quale sono stati definiti anche otto obiettivi strategici di terza missione e le relative direttrici di azione.

In ragione degli obiettivi già declinati nel Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 e partendo dallo stato corrente delle attività di Terza Missione dell'Ateneo e dalle valutazioni ANVUR sulla VQR Terza Missione nel periodo 2011-2014, si è reso necessario elaborare una proposta di articolazione delle strategie di Terza Missione nel triennio 2017-2019 e, più nello specifico, delle azioni attuative nel 2018.

Il Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, prof. Sergio Cavalieri illustra il Piano Strategico Terza Missione 2017-2019, allegato, in cui:

- si analizza il contesto nazionale ed il posizionamento dell'Università degli studi di Bergamo sulla Terza missione a seguito dei risultati della VQR 2011-2014;
- sono descritti gli obiettivi e gli indirizzi strategici di terza missione, elaborati di concerto con il Rettore e condivisi con i Direttori di dipartimento e i direttori dei Centri di ricerca di Ateneo nelle riunioni del 11.9.2017 e i referenti alla Terza Missione dei Dipartimenti e dei Poli.

Tutto ciò premesso e condiviso il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare il Piano Strategico Terza Missione 2017-2019 riportato in allegato.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.6

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Modifica Regolamento didattico di Ateneo: art. 28 relativo al Consiglio del Corso di Studio

VISTI :

- il D.M. 270/04 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- l'art. 11 della Legge 341/1990 che prevede l'autonomia didattica degli Atenei rinviandone la disciplina ad uno specifico regolamento didattico di Ateneo;
- la Legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi Bergamo, emanato con Decreto Rettorale prot. N. 2994/I/002 del 16.2.2012, rep. 92/2012 che prevede all'art. 13 l'approvazione del Regolamento didattico di Ateneo da parte del Senato Accademico a maggioranza assoluta degli aventi diritto, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, adottato a maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- le linee Guida Anvur del 10.8.2017 “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” ed in particolare il Punto di attenzione R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti ;

303

RICHIAMATO il Regolamento didattico d'Ateneo approvato con decreto rettorale Rep. 585 /2012 prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012;

CONSIDERATO che, coerentemente con quanto definito dal Bologna Process, ovvero nell'ottica di una maggiore attenzione verso il ruolo che lo studente deve avere nei processi decisionali relativi alle politiche della qualità della formazione, l'Ateneo dovrebbe ampliare le forme di ascolto delle rappresentanze degli studenti in relazione alle decisioni degli Organi di Governo. In particolare l'Ateneo deve assegnare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli.

RILEVATA a tal fine la necessità di modificare l'art. 28 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo al fine di integrare la composizione del Consiglio di Corso di studi con i rappresentanti degli studenti e avviare l'iter per l'adeguamento del Regolamento per la partecipazione degli studenti agli organi ed alle attività dell'ateneo;

VISTA la proposta di proposta di modifica dell'art. 28 comma 2 nella formulazione di seguito riportata:

2. Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e ricercatori che svolgono un insegnamento ufficiale e/o modulo nel Corso di studio e, **senza diritto di voto, da un massimo di tre studenti nominati dalla Consulta degli studenti tra gli iscritti al Corso di studio. Gli studenti nominati dalla Consulta degli studenti rimangono in carica per lo stesso periodo di durata della Consulta.**

Possono essere invitati, senza diritto di voto, i docenti a contratto.

Il Rettore informa che non vi è una norma che obbliga alla partecipazione degli studenti ai consigli dei corsi di studio, ma che la predetta proposta va considerata in un'ottica di responsabilizzazione degli studenti stessi.

Il sig. Cambareri manifesta la soddisfazione degli studenti per la proposta e chiede di comunicare detta decisione anche attraverso il sito web di Unibg dandone informazione nella pagina della Consulta degli studenti.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la modifica dell'art. 28, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo nei termini riportati in premessa;
- 2) acquisire il prescritto parere del Consiglio di Amministrazione;
- 3) trasmettere la proposta di modifica al MIUR per l'approvazione;
- 4) avviare l'iter per l'adeguamento del Regolamento per la partecipazione degli studenti agli organi ed alle attività dell'ateneo.

Macroarea: 4. STUDENTI

Punto OdG: 4.1

Struttura proponente: Servizio Studenti

Procedimento disciplinare nei confronti di uno studente

A partire dai primi mesi del corrente anno, utilizzando un indirizzo di posta elettronica non istituzionale uno studente iscritto per l'anno accademico 2016/17 al primo anno fuori corso del corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria ha iniziato a "bersagliare" con mail a ripetizione indirizzi istituzionali dell'Università di Bergamo (direttore.generale@unibg.it e rettore@unibg.it) oltre che indirizzi istituzionali in uso a personale docente in particolare i professori Alessandra Ghisalberti, Emanuela Casti, Flaminia Nicora, Francesca Giorgia Paleari, Marco Marzano, Piera Molinelli, Riccardo Dondi e Stefano Paleari.

Dopo una serie di interlocuzioni via mail lo studente è stato invitato a confronto diretto con la prof.ssa Flaminia Nicora, Presidente del corso, ed in quella sede è stato invitato formalmente a non ripetere simili comportamenti e gli è stata confermata la massima disponibilità dei docenti del corso per un accompagnamento nel suo percorso di studi nel rispetto dei ruoli istituzionali di ciascuno.

L'incontro e l'ammonizione non hanno però avuto esiti positivi perché il profluvio di mail (diverse decine al giorno come dalle risultanze degli elenchi del traffico degli ultimi mesi a partire dal 16 marzo) è continuato con toni esasperati, pressanti e in qualche caso addirittura anche minacciosi per l'incolumità personale di alcuni docenti. Il tutto inoltre palesemente lesivo del decoro istituzionale, della dignità e del prestigio dell'Università degli studi di Bergamo.

L'apparente motivo scatenante sarebbe stata la presunta non assegnazione di un titolo di tesi gradito dallo studente in questione.

L'Ateneo, vista la reiterazione continua delle condotte, ha provveduto nei mesi scorsi ad inoltrare apposita segnalazione alla Polizia Postale di Bergamo con nota prot. n. 38672/V.4 del 26.04.2017 e successivamente alla Questura di Bergamo con note prot. n. 40349/V.4 del 3.05.2017, prot. n. 44054/V.4 del 22.05.2017 e prot. n. 60769/V.4 del 27.06.2017.

All'inizio di settembre, constatato che l'invio di mail con toni pressanti, minacciosi e denigratori nei confronti di personale docente dell'Ateneo continuava, con nota prot. n. 97002/V.4 del 5.09.2017 il Rettore ha invitato e diffidato formalmente lo studente in questione a voler immediatamente interrompere ulteriori condotte lesive, informandolo contestualmente dell'avvio del procedimento disciplinare a suo carico, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D.L. 1071/35.

Lo studente in questione, informato della possibilità di inviare le sue difese per iscritto o chiedere di essere udito nel rispetto del principio del contraddittorio, in data 11.09.2017, stante l'assenza del Rettore, ha chiesto di essere udito dal Direttore Generale con cui ha avuto un colloquio alla presenza anche del padre dello studente.

RICHIAMATO l'art. 16 del R.D.L. n. 1071 del 20 giugno 1935 che prevede le seguenti sanzioni disciplinari al fine di mantenere la disciplina nel corso degli studi:

- ammonizione;
- interdizione temporanea da uno o più corsi;
- esclusione da uno o più esami di profitto per una delle due sessioni;
- sospensione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni d'esami.

CONSIDERATO CHE:

- lo studente nel corso del colloquio avuto con il Direttore Generale ha ammesso di aver inviato le mail che gli sono state contestate e si è scusato per la condotta tenuta;
- lo studente ha concluso tutti gli esami previsti dal suo piano di studio ed è in debito del solo tirocinio (10 cfu) e della prova finale (10 cfu);

RITENUTO opportuno sanzionare il comportamento del predetto studente, in quanto palesemente lesivo del decoro istituzionale, della dignità e del prestigio dell'Università degli studi di Bergamo;

Il Rettore illustra i fatti ed informa che è la prima volta che l'Ateneo si trova ad affrontare una situazione così spiacevole.

Il sig. Ratti manifesta perplessità in merito all'irrorazione di una sanzione, in quanto ritiene possa aggravare il comportamento dello studente.

Il Rettore risponde che l'Ateneo ha delle responsabilità a cui deve ottemperare tra le quali vi è la salvaguardia del decoro istituzionale, della dignità e del prestigio della stessa.

Gli studenti informano che si asterranno dal voto pur comprendendo integralmente le motivazioni.

306

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera di applicare allo studente di cui in premessa la sanzione disciplinare consistente nella sospensione temporanea dall'Università per la durata di tre mesi.

Astenuti: Sig. Cambareri Francesco e Sig. Ratti Mattia.



Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.1

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 125/2017 del 09.03.2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 10.03.2017, è stata indetta la procedura di selezione per n. 1 posto di I fascia presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 127/2017 del 09.03.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 10.03.2017, è stata indetta la procedura di selezione per complessivi n. 3 posti di II fascia fra i quali n. 2 presso i Dipartimenti di Giurisprudenza e Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana;
- Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 479/2017 del 14.09.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Federica Venier;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Federica Venier;

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 421/2017 del 31.07.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Patrizia Scandurra;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Patrizia Scandurra.

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Posto di professore di II fascia

- Settore Concorsuale 12/A1 – Diritto privato;
- Settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 420/2017 del 31.07.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Marco Azzalini;

- il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19.09.2017 ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Marco Azzalini.
VERIFICATA le disponibilità di 0,70 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di I fascia e n. 2 professori di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;
RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in relazione alla proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure pubbliche di selezione illustrate in premessa:
 - Prof.ssa Federica Venier, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – SSD L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana – Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana;
 - Prof.ssa Patrizia Scandurra, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione - SSD ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni – Settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni;
 - Prof. Marco Azzalini, presso il Dipartimento di Giurisprudenza - SSD IUS/01 – Diritto Privato - Settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato;
- 2) fissare la presa di servizio al 1.10.2017;
- 3) dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.2

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 sono state approvate le selezioni pubbliche per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;
- con Decreto Rettorale Rep. 286/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate per il Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
- con Decreto Rettorale Rep. 288/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia - Settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale;

309

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamate, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate**

Settore concorsuale: 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali

con Decreto Rettorale Rep. n. 485/2017 del 18.09.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Sergio Lorenzi;

il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 20.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Sergio Lorenzi;

➤ **Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione**

Settore concorsuale: 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia;

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale;

con Decreto Rettorale Rep. n. 484/2017 del 18.09.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Andrea Vitali;

il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.09.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Andrea Vitali.

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott. Sergio Lorenzi, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate; Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali - Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
 - Dott. Andrea Vitali, Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione; Settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia - Settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale;
- 2) autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1.10.2017;
- 3) dare atto che i ricercatori afferiranno al Dipartimento che ha proposto la chiamata.



Macroarea: 6. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 6.1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Nomina delle giunte dei Centri di Ateneo per il triennio 2017-2020

PRESO ATTO che le Giunte dei Centri sotto indicati scadono il 30.9.2017:

- HUMAN FACTORS AND TECHNOLOGY IN HEALTHCARE – HTH
- CENTRO PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE E FAMILIARE - CYFE
- CENTRO CISALPINO INSTITUTE FOR COMPARATIVE STUDIES IN EUROPE – CCSE
- CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO “LABORATORI DI INGEGNERIA”

RICHIAMATO il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24.5.2016 che, all’art. 9, commi 5, 6 e 7, prevede che la Giunta sia composta dal Direttore del Centro o Scuola che la presiede e da un numero di componenti oltre al Direttore, non inferiore a sette e non superiore a undici da individuare con deliberazione del Senato Accademico su proposta del Rettore, tra i professori e ricercatori che abbiano presentato una manifestazione di interesse. I membri devono appartenere ad ambiti multidisciplinari coerenti con l’attività del Centro o Scuola.

La Giunta è costituita con decreto del Rettore e rimane in carica per la durata di un triennio accademico;

SENTITA la proposta del Rettore di:

- 1) rinnovare per un anno la Giunta del Centro **HUMAN FACTORS AND TECHNOLOGY IN HEALTHCARE – HTH** – dal 1.10.2017 al 30.9.2018 per permettere al centro stesso di completare i progetti già avviati e, in considerazione della recente apertura del nuovo corso di laurea nell’area della tecnologia per la salute, riconfigurarsi sia nella composizione della giunta che negli obiettivi.

La Giunta è rinnovata nella seguente composizione:

- 1)Prof. Angelo Compare
- 2)Prof. Paride Braibanti
- 3)Prof. Cristiana Cattaneo
- 4)Prof. Ivo Lizzola
- 5)Prof. Marco Marzano
- 6)Prof. Andrea Remuzzi
- 7)Prof. Daniela D’Adamo
- 8)Prof. Massimo Manghisoni

- 2) nominare per un triennio accademico **la Giunta del CENTRO PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE E FAMILIARE – CYFE** - dal 1.10.2017 al 30.9.2020 nella seguente composizione:

- 1)Prof. Stefano Tomelleri
- 2)Prof. Federica Origo
- 3)Prof. Flaminia Nicora
- 4)Prof. Vincenzo De Stasio

- 3) nominare per un triennio accademico la giunta del **CENTRO CISALPINO INSTITUTE FOR COMPARATIVE STUDIES IN EUROPE – CCSE** - dal 1.10.2017 al 30.9.2020 nella seguente composizione:
- 1) Prof. Michele Meoli
 - 2) Prof. Viviana Molaschi
 - 3) Prof. Elena Agazzi
 - 4) Prof. Lucia Gibilaro
- 4) nominare la Giunta **del CENTRO LABORATORI DI INGEGNERIA – CSALIng** dal 1.10.2017 al 30.9.2020 nella seguente composizione:
- 1) Prof. Giovanna Barigozzi
 - 2) Prof. Davide Brugali
 - 3) Prof. Giancarlo Maccarini
 - 4) Prof. Tommaso Pastore
 - 5) Prof. Roberto Pinto

RITENUTO di approvare la proposta del Rettore.

Il Rettore informa che il Consiglio di Amministrazione che si svolgerà domani nominerà, come da regolamento, i Direttori dei Centri su sua proposta.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) rinnovare la Giunta del Centro Human Factors and Technology in Healthcare – HTH dall'1.10.2017 al 30.9.2018 nella composizione riportata in premessa;
- 2) nominare la Giunta del Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare – CYFE dall'1.10.2017 al 30.9.2020 nella composizione riportata in premessa;
- 3) nominare la Giunta del Centro cisalpino institute for comparative studies in europe – CCSE dall'1.10.2017 al 30.9.2020 nella composizione riportata in premessa;
- 4) nominare la Giunta del Centro laboratori di ingegneria dall'1.10.2017 al 30.9.2020 nella composizione riportata in premessa.



Macroarea: AFFARI GENERALI

Punto OdG: 6.2

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Proroga della Giunta e del Presidente della Scuola di ingegneria

PRESO ATTO che il mandato della Giunta e del Presidente della Scuola di Ingegneria scadono il 30.9.2017;

RICHIAMATO il Regolamento di funzionamento della Scuola di Ingegneria, emanato con Dr. Rep. n. 642/2014, prot. n. 35253/I/3 del 17.11.2014, ed in particolare:

- l'art. 4, comma 2, che dispone "Il Presidente è nominato dal Senato Accademico tra i professori ordinari a tempo pieno membri della Giunta della Scuola, individuati ai sensi del successivo art. 5, comma 3, lett. b). "
- l'art. 5, comma 3, che dispone "La Giunta è composta:
 - a. dai Direttori dei Dipartimenti che afferiscono alla Scuola;
 - b. da quattro docenti in rappresentanza di ciascun Dipartimento afferente alla Scuola, designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore, di cui, per ciascun dipartimento, due tra i componenti delle rispettive Giunte di Dipartimento e due tra i Presidenti dei Consigli dei Corsi di studio;
 - c. da due studenti eletti tra gli iscritti ai Corsi di laurea o di Laurea Magistrale afferenti alla Scuola

PRESO ATTO che la Giunta della predetta Scuola è attualmente così composta:

- prof. Caterina Rizzi Direttore del Dipartimento DIGIP
 - prof. Valerio Re Direttore del Dipartimento DISA
- a) docenti in rappresentanza del Dipartimento DIGIP:
- prof. Luca Brandolini Componente della Giunta del Dipartimento
 - prof. Claudio Giardini Componente della Giunta del Dipartimento
 - prof. Renato Redondi Presidente del Consiglio del Corso di studio di ing. gestionale
 - Prof. Stefano Paraboschi Presidente del Consiglio del Corso di studio di ing. informatica
- b) docenti in rappresentanza del Dipartimento DISA:
- prof. Francesca Fontana Componente della Giunta del Dipartimento
 - prof. Paolo Righettini Componente della Giunta del Dipartimento
 - prof. Giulio Mirabella Roberti Presidente del Consiglio del Corso di studio di ing. edile
 - Prof. Marco Savini Presidente del Presidente del Consiglio del Corso di studio di ing. meccanica
- Rappresentanti degli studenti:
- Sig.ra Luciana Melillo
 - Sig. Marco Redolfi

PRESO ATTO che il Presidente della Scuola di Ingegneria è il prof. Claudio Giardini;

CONSIDERATO che la nuova Giunta del Dipartimento DIGIP sarà nominata subito dopo l'insediamento del Direttore del Dipartimento il cui nuovo mandato, per il triennio accademico 2017/2020, decorre dall'1.10.2017;

VISTA la proposta del Rettore di prorogare il mandato della Giunta e del Presidente della Scuola, nelle more della nomina della nuova Giunta del Dipartimento DIGIP;

RITENUTO di condividere la proposta del Rettore;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di prorogare il mandato della Giunta e del Presidente della Scuola di Ingegneria fino a tutto il 31.12.2017.

(Esce il sig. Francesco Cambareri)

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.1

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione avviso per la presentazione di proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "Stars Supporting Talented Researchers" – Azione 1 anno 2018

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 26.9.2016 con la quale è stato approvato il Programma STaRs 2017-2018, di durata biennale che prevede l'azione 1 – Assegni di ricerca biennali, interamente finanziati dall'Ateneo per sostenere giovani ricercatori nella realizzazione di progetti di ricerca (CUP F52F16001350001);

VALUTATO che, per il 2018, le risorse disponibili consentono l'attivazione di 26 assegni di ricerca biennali per un costo unitario di € 50.050, comprensivi di tutti gli oneri, riservati solo a coloro che sono in possesso di un titolo di dottorato;

PRESA VISIONE dell'avviso unico, per la presentazione di proposte progettuali (allegato nr. 1), diviso in due tranches così articolate:

- n. 13 assegni per la prima tranche: scadenza presentazione proposte entro e non oltre il 15 novembre 2017 (per assegni da attivare entro l'1 luglio 2018); le proposte vanno presentate esclusivamente attraverso il modulo disponibile su MyPortal;
- n. 13 assegni per la seconda tranche: scadenza presentazione proposte entro e non oltre il 1 marzo 2018 – le domande per la seconda tranche saranno presentabili a partire dal 1 febbraio 2018 (per assegni da attivare entro l'1 novembre 2018);

PRESO ATTO della procedura di attribuzione degli assegni STaRs 2018 (allegato nr. 2).

Su invito del Rettore il prof. Paolo Buonanno relaziona in merito all'istruttoria.

Il prof. Giannetto chiede se è possibile apporre in futuro ai criteri proposti qualche correttivo, al fine di uniformare le differenze tra gli assegni di discipline diverse.

Il prof. Buonanno risponde che i criteri sono molto trasversali e tengono già conto delle differenze tra i diversi settori. Invita comunque a comunicare in modo più puntuale quali sono le carenze rilevate al fine di un possibile miglioramento.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la programmazione degli assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo per l'anno 2018 nell'ambito del programma STaRs 2017-2018, nei termini riportati in premessa;
- 2) approvare l'Avviso di presentazione delle proposte progettuali e la relativa procedura di attribuzione nei termini riportati in allegato (allegati nr. 1 e 2);
- 3) dare atto che la spesa viene imputata al progetto STaRS 2017-2018, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016; la spesa trova copertura nel bilancio di previsione del triennio 2017-2019.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.2

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione linee di indirizzo per il sostegno delle Start Up dell'Università degli Studi di Bergamo

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 9, della Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;
- le Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- la normativa vigente in materia di personale universitario.

L'Università, in conformità alle vigenti norme, al proprio Statuto e in adesione ai programmi nazionali e internazionali di sostegno all'ecosistema dell'innovazione e della nascita di nuove imprese, pone tra le proprie linee strategiche:

- la diffusione della cultura imprenditoriale votata all'innovazione e all'occupazione giovanile della comunità studentesca;
- il completamento della missione formativa e di ricerca dell'Ateneo, favorendo la nascita e la crescita di nuove imprese innovative partecipate da giovani talenti che partecipano o hanno partecipato alla comunità studentesca universitaria.

In attuazione delle "Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo", la Commissione Trasferimento Tecnologico propone, in via sperimentale, le condizioni e il procedimento di accreditamento da parte dell'Università delle start up promosse e/o costituite da soggetti in formazione o che hanno svolto un corso di studio presso l'Università o che hanno partecipato a iniziative di sostegno all'imprenditorialità promosse o partecipate dall'Università.

A riguardo sono state predisposte apposite linee di indirizzo riportate in allegato alla presente deliberazione.

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico, in sede di prima di applicazione, nella seduta dell'11/09/2017 ha espresso parere favorevole all'adozione delle suddette Linee di indirizzo in via sperimentale per la durata di tre anni;

PRESO ATTO delle condizioni per la concessione dell'accreditamento e delle correlate misure previste dalle allegate Linee di indirizzo;

CONSIDERATO che entro la scadenza del terzo anno, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si riservano di adottare apposito Regolamento ai sensi dello Statuto dell'Università;

Il prof. Sergio Cavalieri, su invito del Rettore, relaziona le linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli Studi di Bergamo che vengono proposte in via sperimentale per tre anni e sottolinea l'importanza di permettere agli studenti di partecipare ad attività imprenditoriali.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in merito alle Linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli Studi di Bergamo come da allegato;
- 2) esprimere parere favorevole che le Linee di indirizzo, in via sperimentale, abbiano una durata di 3 anni.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.3

Struttura proponente: Dipartimento di Scienze aziendali economiche e metodi quantitativi

Accettazione contributo ad attività di ricerca da parte di INET - Institute for New Economic Thinking

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo e, in particolare l'art. 1, c. 4, in cui si dispone che con riferimento alle tematiche attinenti alle proprie finalità istituzionali, l'Università favorisce sia il confronto ed il rapporto con le realtà istituzionali, sociali, culturali e produttive locali, nazionali ed internazionali, sia progetti di sviluppo interuniversitario nell'ambito delle politiche della cooperazione internazionale;

Fondata nel 2009, INET (Institute for New Economic Thinking), New York (USA) è un'organizzazione statunitense indipendente non profit, attiva nell'elaborazione di teorie economiche innovative riguardanti le questioni sociali più pressanti, in particolare nelle seguenti aree:

- relazione tra finanza e Sistema economico
- disuguaglianza e distribuzione
- economia dell'innovazione
- sostenibilità ambientale e dello sfruttamento delle risorse.

Con note del 14 e 20 giugno 2017 (agli atti), INET ha comunicato l'intento di finanziare il progetto di ricerca The P2 Lodge in the Seventies and Early Eighties: Industrial Structure and a Potential Democratic Collapse - Resp. scient. prof. Stefano Lucarelli, Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (v. progetto allegato).

318

L'ammontare del finanziamento è pari a € 32.000, a copertura dei seguenti costi, necessari per la realizzazione del progetto:

- 1 assegno di ricerca – 25.000 euro;
- collaborazioni all'attività di ricerca, raccolta ed elaborazione dati - 7000 euro

Il progetto in parola si concluderà entro il 30 giugno 2018.

Il finanziamento del progetto è avvenuto dopo una selezione interna predisposta da INET alla quale ha partecipato il prof. Lucarelli nel secondo semestre del 2016.

La candidatura è avvenuta a seguito di un rapporto di collaborazione scientifica avviato a partire dal 2014, mediante la partecipazione del prof. Lucarelli a vari incontri con i rappresentanti della Fondazione INET e, in particolare, con la dott.sa Orsola Costantini, Senior Economist e con il prof. Thomas Ferguson, Director of Research, entrambi per INET; quest'ultimo è stato inoltre visiting professor in Ateneo nell'ambito del progetto ITALY.

Ciò premesso e,

VISTA la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (verbale n. 7/2017 del 5.7.2017, pnt. 12) con la quale si esprime parere favorevole circa l'approvazione del progetto di ricerca e l'accettazione del contributo in parola;



RITENUTO di condividere quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi,

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di autorizzare il DSAEMQ all'accettazione del contributo di € 32.000 da INET, al fine di sviluppare all'interno dello stesso Dipartimento il progetto di ricerca (allegato alla presente deliberazione) dal titolo The P2 Lodge in the Seventies and Early Eighties: Industrial Structure and a Potential Democratic Collapse, di cui il Prof. Stefano Lucarelli è il responsabile scientifico.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Rinnovo protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) a cui hanno aderito finora circa una trentina di Atenei, fra cui l'Università di Bergamo;

CONSIDERATO che con tale protocollo le Università si impegnano a rafforzare l'ambito della Cooperazione allo Sviluppo e a consolidare il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, secondo le modalità e gli strumenti più opportuni e idonei, individuati nel protocollo d'intesa, anche in virtù della L. 125/2014 che ha portato a far emergere la necessità di potenziare e coordinare le esperienze specifiche e favorire il dialogo tra gli attori istituzionali, il settore privato, la società civile e l'accademia stessa, al fine di raggiungere, attraverso il confronto e la partecipazione, gli obiettivi dichiarati dalle strategie internazionali di cooperazione allo sviluppo e la rispettiva declinazione nazionale come espressa dalle linee programmatiche della cooperazione Italiana;

VALUTATA la necessità di rinnovare il Protocollo di cui sopra, al fine di potenziare e intensificare il coordinamento delle attività di cooperazione allo sviluppo, tenuto conto che costituisce unicamente una dichiarazione di intenti per la collaborazione e lo scambio nel settore dei programmi didattici e scientifici e non comporta alcun obbligo finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 24 maggio 2010 (verbale n. 3/2010, punto 15) di approvazione del Protocollo d'Intesa scaduto il 14.03.2013;

VISTO il Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il rinnovo dell'adesione al Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti del predetto Protocollo d'Intesa il prof. Matteo Kalchschmidt, Prorettore delegato all'Internazionalizzazione e alle Relazioni Internazionali.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Rinnovo convenzione quadro di collaborazione con la Diocesi di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la finalità di favorire e conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 2 aprile 2012 (verbale n. 3/2012 p.to 15) di approvazione della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Diocesi di Bergamo;

CONSIDERATO che detta Convenzione è scaduta il 5/7/2016;

VISTO lo schema di Convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) di approvare il rinnovo della Convenzione quadro con la Diocesi di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro il Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.3

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Rinnovo convenzione quadro di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la finalità di favorire e conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

PRESO ATTO dell'esigenza di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione con le Istituzioni pubbliche e alcuni Enti di rilievo del territorio;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 8 febbraio 2010 (verbale n. 1/2010) di approvazione della Convenzione quadro tra l'Università degli studi di Bergamo e l'azienda ospedaliera ospedali riuniti di Bergamo (ora azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII);

CONSIDERATO che detta Convenzione è scaduta il 5/2/2014;

VISTO lo schema di Convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il rinnovo della Convenzione quadro con l'Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro il Prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.4

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Convenzione quadro di collaborazione con la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

PREMESSO CHE l'Università ha in essere una collaborazione con la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico dell'Accademia Carrara di Bergamo negli spazi della ex Chiesa di S.Agostino in uso all'Università

VALUTATA positivamente la finalità di favorire e conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

PRESO ATTO che la Prof.ssa Franchi, delegata alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali e la Dott.ssa Rodeschini, direttrice della Fondazione Accademia Carrara, hanno definito una proposta di collaborazione per valorizzare lo spazio del patrimonio artistico dell'Accademia Carrara;

RITENUTO di condividere la proposta di una collaborazione scientifica con una importante Istituzione culturale della Città che, oltre alla Pinacoteca, vede la presenza di un'Accademia di belle arti che ha interessi scientifici presenti anche nei Dipartimenti di area umanistica dell'Ateneo;

VISTO lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la Convenzione quadro con la Fondazione Accademia Carrara secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro la Prof.ssa Franca Franchi, delegata alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.5

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Accordo quadro di collaborazione con la Sesaab spa

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la possibilità di instaurare un rapporto di collaborazione nelle quali le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possono integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Sesaab spa di Bergamo

VISTO lo schema di convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione della Convenzione Quadro con la Sesaab spa di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti del predetto il Prof. Paolo Buonanno Prorettore delegato (Ricerca scientifica di Ateneo - Comunicazione istituzionale di Ateneo).



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.6

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto “Moovin’ Bergamo”

RICHIAMATO l’art. 6, comma 3 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all’Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATI positivamente:

- il progetto denominato “Moovin’ Bergamo, che consiste in un contest basato sul monitoraggio del movimento a piedi dei partecipanti, i quali saranno in competizione tra di loro sia individualmente sia all’interno di gruppi, con la finalità quella di stimolare il movimento a piedi e uno stile di vita attivo e sano;
- la possibilità di instaurare un rapporto di collaborazione nelle quali le attività di studio e ricerca condotte dall’Università possono integrare, con l’utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Sesaab spa di Bergamo, dall’Agenzia della Tutela della Salute di Bergamo, dalla Garmin Italia srl e da Eco Race srl con sede a Romano di Lombardia;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all’unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell’Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto “Moovin’ Bergamo” secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti del predetto il Prof. Fulvio Adobati Prorettore delegato ai Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.7

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Adesione al Network European Athlete Student (EAS)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

DATO ATTO che nel 2004 è stata costituita l'European Athlete Student (EAS), con il patrocinio della Commissione europea, nell'ambito dell'anno europeo dell'educazione attraverso lo sport, i cui membri sono Università, centri di istruzione, società sportive, federazioni con l'obiettivo di aiutare gli studenti-atleti a conciliare l'attività sportiva con gli studi, sostenendo e organizzando uno scambio continuo tra le istituzioni in tutta Europa;

PRESO ATTO che il Network EAS – European Athlete Student è uno dei principali network europei impegnati nella promozione della duplice carriera degli studenti-atleti;

RICHIAMATA la deliberazione del 8.5.2017 del Senato Accademico di approvazione del Programma Universitario per Studenti Atleti Doppia Carriera/Dual Career che permette allo studente-atleta di conciliare la propria carriera sportiva con lo studio, in modo flessibile, agevolando il percorso di apprendimento, senza tuttavia prevedere facilitazioni di natura didattica.

RITENUTO che l'adesione al network, in considerazione del diretto coinvolgimento dell'Università nel programma sulla Dual Career, rappresenti per l'Ateneo un momento di crescita e di confronto con altri partner istituzionali;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità l'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo al Network EAS – European Athlete Student.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.8

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Convenzione quadro con l'Agencia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile - ENEA

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la possibilità di instaurare con l'Agencia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (di seguito ENEA) un rapporto di collaborazione finalizzato a favorire lo svolgimento di attività congiunte di ricerca e di formazione, nonché il mutuo utilizzo delle rispettive strutture tecnologiche ed attrezzature di ricerca, con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, alle seguenti tematiche:

- Energie Rinnovabili, risparmio energetico, economia circolare e sostenibilità
- Materiali avanzati e nuove tecnologie di produzione (con particolare riferimento all'ambito tessile, meccano-tessile e chimico)
- Economia applicata all'ambito EHS (Environment, Health, Safety): Ambiente, Salute e Sicurezza
- Ingegneria sismica e riqualificazione
- Sensoristica avanzata e sistemi di monitoraggio
- Approcci di progettazione e Life-cycle Assessment
- Modelli di simulazione, algoritmi risolutivi per l'ottimizzazione, metodi predittivi e analitici
- Beni culturali e patrimonio turistico

VISTO lo schema di Convenzione Quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione della Convenzione Quadro con ENEA secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti della predetta il prof. Sergio Cavalieri.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.9

Struttura proponente: Dipartimento di Scienze aziendali economiche e metodi quantitativi

Accordo di collaborazione in ambito didattico con BIT Market Services spa

Con la sottoscrizione e l'attivazione dell'accordo si intende promuovere e sviluppare il progetto denominato "Esami in corso", il cui primario obiettivo è quello di agevolare i contatti tra gli studenti universitari prossimi alla conclusione del proprio percorso accademico in ambito economico-finanziario e alcuni operatori del mondo finanziario. La connessione tra le due realtà – professionale e accademica, si attua, oltre che attraverso incontri in presenza mirati, nell'ambito di una community virtuale multidirezionale sulla piattaforma e-learning di Academy – London Stock Exchange Group (Ufficio di Milano), un dipartimento di Bit Market Services dedicato allo sviluppo di programmi di formazione per il mercato finanziario.

In virtù dell'accordo in parola, l'Università degli Studi di Bergamo concederà a BIMS la possibilità di presentare il Progetto all'interno della propria sede, in occasione di specifici eventi di volta in volta definiti da entrambe le parti. L'Università si impegnerà, in occasione dei suddetti eventi, a raccogliere i nominativi degli studenti interessati, trasmettendone elenco a BIMS.

Non sono previsti corrispettivi e nemmeno oneri finanziari per entrambe le parti.

Tutto ciò premesso,

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATA la proposta di stipula di un accordo in ambito didattico con BIT MARKET SERVICES S.P.A – Milano;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di dividerlo;

VISTA la deliberazione con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (v. Pnt. 13, verbale n. 8/2017 del 5.7.2017) esprime parere favorevole alla sottoscrizione di detto accordo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare la sottoscrizione dell'accordo con BIT MARKET SERVICES S.P.A – Milano;
- 2) indicare la prof.ssa Giovanna Zanotti quale referente del progetto.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.10

Struttura proponente: Dipartimento di Giurisprudenza

Rinnovo Convenzione con il Tribunale di Bergamo per la stipula di contratti d'insegnamento

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che prevede la possibilità di promuovere, organizzare e gestire attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 1, della legge 30.12.2010, n. 240 che prevede che le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all' articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 , possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso di importo non inferiore a quello fissato con il decreto di cui al comma 2, per attività di insegnamento di alta qualificazione al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale. I predetti contratti sono stipulati dal rettore, su proposta dei competenti organi accademici. I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo;

DATO ATTO che tra l'Università degli studi di Bergamo e Tribunale di Bergamo è in essere una Convenzione per la stipula di contratti di insegnamento Rep. n. 40/2014 prot. n. 26861/VII/4 del 19.09.2014;

329

RICHIAMATO l'art. 5 della suddetta Convenzione secondo cui:

- la Convenzione ha la durata di tre anni decorrenti dall'anno accademico 2014/2015;
- alla scadenza le parti valutano i presupposti per una prosecuzione della collaborazione previo sottoscrizione di una nuova Convenzione;

VISTO che con deliberazione del 19.9.2017 (v. Pnt. 6, verbale n. 10/2017) il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha espresso parere favorevole circa il rinnovo della Convenzione;

CONSIDERATO che Tribunale di Bergamo ha manifestato interesse al rinnovo della Convenzione;

VISTA l'allegata bozza di Convenzione con il Tribunale di Bergamo e ritenuto di dividerne i contenuti;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il rinnovo della Convenzione con il Tribunale di Bergamo per la stipula di contratti di insegnamento, secondo lo schema allegato al presente verbale;
- 2) nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione il Prof. Antonio Banfi.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.11

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Accordo di collaborazione con Systems Division of Hamamatsu Photonics K.K., (Japan) e approvazione accordo di collaborazione con l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII (Bergamo) per la realizzazione del protocollo di ricerca dal titolo “Riabilitazione neurocognitiva in pazienti schizofrenici: pattern di attivazione corticale misurati tramite Near-Infrared Spectroscopy”

PREMESSO che l’art. 6, comma 3 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo attribuisce all’Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha in corso alcune attività di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell’ASST Papa Giovanni XXIII (nel proseguo indicato anche come “DSMD dell’ASST Papa Giovanni XXIII”);
- in considerazione di quanto al punto precedente, il Dipartimento SUS in collaborazione con il DSMD dell’ASST Papa Giovanni XXIII ha presentato al Comitato Etico della provincia di Bergamo un protocollo di ricerca dal titolo “Riabilitazione neurocognitiva in pazienti schizofrenici: pattern di attivazione corticale misurati tramite Near-Infrared Spectroscopy” (la “Sperimentazione”) che ha ottenuto l’approvazione in data 13/09/2016;
- il dott. Massimo Rabboni, direttore responsabile del DSMD presso cui verrà svolta la sperimentazione, ha espresso il proprio parere favorevole;
- il Dipartimento SUS intende proseguire la collaborazione, per sviluppare progetti di ricerca in collaborazione con l’ASST Papa Giovanni XXIII, con particolare riguardo agli aspetti connessi alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione e alla differenza specifica del trattamento educativo delle seguenti patologie: schizofrenia, disturbi dell’umore, disturbi d’ansia, disturbi del comportamento alimentare, disturbi di personalità, situazioni di esordio, la psicopatologia adolescenziale, le condizioni psicopatologiche caratteristiche e specifiche del ciclo vitale della donna;
- ai fini della buona riuscita delle attività di ricerca si rende necessario acquisire in comodato d’uso dall’azienda Systems Division of Hamamatsu Photonics K.K. (Giappone) lo strumento tNIRS-1 Tissue Oximeter;

VISTO lo schema di accordo con l’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo (Allegato 1 alla presente deliberazione) che vede coinvolti l’Università degli Studi di Bergamo e l’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo nelle seguenti attività:

Per l’Università degli Studi di Bergamo, il Dipartimento SUS si impegna a:

- sviluppare progetti di ricerca con protocolli definiti, eventualmente partecipando a bandi di ricerca nazionali e internazionali
- condividere dati, competenze, risorse umane e strumentazioni necessarie allo svolgimento della ricerca

- produrre articoli scientifici, capitoli, libri la cui l'authorship verrà definita tra le parti prima della realizzazione dei prodotti della ricerca in base alle prassi condivise a livello internazionale
- organizzare conferenze, congressi e workshop finalizzati alla dissemination scientifica e al public engagement
- mettere a disposizione le competenze sviluppate nelle diverse aree di ricerca, con particolare riferimento agli ambiti della psicologia, della pedagogia, della filosofia, della sociologia e del diritto
- sostenere il costo dei "consumables" necessari all'utilizzo della strumentazione utilizzata per la realizzazione dell'attività di ricerca del protocollo dal titolo "Riabilitazione neurocognitiva in pazienti schizofrenici: pattern di attivazione corticale misurati tramite Near-Infrared Spectroscopy" indicata in premessa.

L' ASST Papa Giovanni XXIII si impegna a:

- mettere a disposizione le competenze sviluppate all'interno dell'ASST Papa Giovanni XXIII con particolare riferimento agli ambiti disciplinari impiegati nel DSMD);
- permettere l'utilizzo delle strutture di documentazione e di ricerca presenti presso l'ASST Papa Giovanni XXIII;
- permettere la partecipazione dei pazienti e del personale nelle attività di ricerca in base a procedure specificate dai protocolli e autorizzate dal Comitato Etico di Bergamo;
- nominare quale Responsabile della Sperimentazione richiamata in premessa, a seguito di formale accettazione, il dott. Massimo Rabboni in qualità di sperimentatore (lo "Sperimentatore");
- permettere l'utilizzo di strutture del DSMD per la collocazione di strumentazione utile allo svolgimento della ricerca
- custodire, per tutto il periodo di durata della ricerca, la strumentazione utilizzata per la realizzazione dell'attività di ricerca del protocollo dal titolo "Riabilitazione neurocognitiva in pazienti schizofrenici: pattern di attivazione corticale misurati tramite Near-Infrared Spectroscopy" nei locali della Comunità Riabilitative media protezione (CRM), in via Boccaleone.

331

VISTO lo schema di accordo con Systems Division of Hamamatsu Photonics K.K. (Allegato 2 alla presente deliberazione) che vede coinvolti l'Università degli Studi di Bergamo e l'azienda stessa nelle seguenti attività:

- Systems Division of Hamamatsu Photonics K.K. concederà in comodato d'uso lo strumento tNIRS-1 Tissue Oximeter per 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo;
- l'Università degli Studi di Bergamo si impegna a:
 - utilizzare tale strumento solo ai fini di ricerca e non a fini diagnostici;
 - produrre un report (con cadenza annuale o comunque a conclusione dello studio) dei risultati ottenuti tramite l'utilizzo del soprastante strumento;
 - in vista della pubblicazione dei risultati, a sottoporre preventivamente il testo della pubblicazione a Systems Division of Hamamatsu Photonics K.K., per acquisirne preventiva autorizzazione;
 - mantenere riservate le informazioni confidenziali acquisite sullo strumento tNIRS-1 Tissue Oximeter;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, procedere con la sottoscrizione di entrambi gli accordi per la buona riuscita della ricerca in oggetto;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la "Convenzione di collaborazione scientifica nell'ambito del Dipartimento di Scienze umane e sociali" con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato 1), valevole per 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- 2) approvare l'"Agreement to Provide Equipment" con Systems Division of Hamamatsu Photonics K.K. (Giappone) nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato 2), valevole per 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- 3) nominare quale referente per i contenuti dei predetti accordi il prof. Angelo Compare.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.12

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Accordo di cooperazione con il Galileo Galilei Italian Institute della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per lo sviluppo di progetti congiunti a Chongqing (Cina)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- la Chongqing University (CINA), il Distretto di Bishan in Chongqing (CINA) e la Scuola Superiore Sant'Anna hanno stipulato in data 22 febbraio 2017 un Accordo di Cooperazione formativa, culturale e scientifica per ricerca e business, che prevede all'art. 2.4 dell'annesso Allegato tecnico per la fase pilota del progetto Area Sino-Italiana di Ricerca e Innovazione l'impegno della Scuola Sant'Anna di coinvolgere Fondazioni, Imprese e altre Università nelle attività correlate al "Sino-Italian Research and Innovation Area project";
- l'art. 2.2 del citato Allegato Tecnico prevede che le Fondazioni, Imprese e altre Università aderenti al progetto nominino propri rappresentanti nel Segretariato del Comitato Scientifico, a cui è assegnata la funzione di Coordinamento del Progetto "Sino-Italian Research and Innovation Area";
- l'Università degli Studi di Bergamo persegue lo sviluppo dell'Internazionalizzazione delle proprie attività didattiche, di ricerca e relative alla terza missione con particolare attenzione verso la creazione e valorizzazione di accordi di cooperazione con partner accademici e industriali di eccellenza in Cina;
- le Parti intendono promuovere la collaborazione, l'internazionalizzazione e la cooperazione finalizzate alla creazione di scambio accademici negli ambiti di didattica e ricerca, nonché nell'ambito di altre attività scientifiche legate all'incubazione di imprese start-up e spin-off, con particolare riferimento all' Accordo di cui alla lettera a), attivando il correlato Progetto "Sino-Italian Innovation Base-Camp" (SIIB-C), la cui presentazione è allegata al presente atto.

CONSIDERATO che la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione con il Galileo Galilei Institute della Scuola Superiore S. Anna di Pisa permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica, della ricerca e delle attività scientifiche collegate alla terza missione;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, procedere con la sottoscrizione di un accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'Accordo di Cooperazione tra il Galileo Galilei Italian Institute della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'Università degli Studi di Bergamo per lo sviluppo di progetti congiunti a Chongqing (Cina) nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo il prof. Matteo Kalchschmidt.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.13

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Protocollo d'intesa per la creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto (Giappone) in collaborazione con il MAECI

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- tra fine 2015 e inizio 2016 è stato redatto un Protocollo d'Intesa tra il MAECI (DG per la Promozione del Sistema Paese) e alcuni atenei italiani, con lo scopo di istituire un polo universitario italiano a Kyoto, originariamente denominato Italian School of Advances Sciences of Kyoto (ISACS);
- su iniziativa del Rettore di Trieste, prof. Maurizio Fermeglia, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane nella seduta del 21/7/2017 ha deliberato di dare seguito agli impegni assunti a seguito della stipula del predetto Protocollo di Intesa, dando contestualmente la possibilità a nuovi atenei di aderire all'iniziativa, manifestando il proprio interesse entro il 30/09/2017;

VISTO lo schema di protocollo di intesa (allegato alla presente deliberazione) che vede coinvolti l'Università degli Studi di Bergamo e altri atenei nelle seguenti attività:

- attivare l'iniziativa denominata ISASK ("Italian School of Advanced Sciences of Kyoto") e favorire l'attività degli studiosi e dei ricercatori italiani che si recano in Giappone per motivi di studio e di ricerca per le finalità stabilite da questo Protocollo. Le attività saranno inizialmente focalizzate su aspetti scientifici appartenenti a settori ERC denominati PE (Fisica e Ingegneria) e LS (scienze della vita);
- favorire collaborazioni finalizzate ad ottenere risultati di ricerca (progetti, proposte, attività) anche per la stesura di tesi di laurea magistrale e/o di dottorato e prodotti di ricerca compatibili utilizzabili nell'ambito delle procedure per la valutazione della qualità della ricerca delle Università italiane;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica degli Atenei/Enti firmatari del Protocollo d'intesa al fine di accrescerne la competitività e la visibilità, partecipando ai grandi programmi di ricerca e agli organismi internazionali, fornendo, su richiesta di autorità governative, competenze scientifiche, garantendo la collaborazione con enti e istituzioni giapponesi nel campo scientifico-tecnologico e nella definizione della normativa tecnica di mutuo interesse;
- favorire la presenza di borsisti/ricercatori/post-doc/dottorandi italiani per periodi definiti presso istituzioni universitarie e di ricerca giapponesi, e viceversa, la presenza in Italia di borsisti/ricercatori/post-doc/dottorandi giapponesi facilitando così lo scambio di studenti di master, PhD, Post-doc, junior scientist e senior scientist. Le

modalità saranno successivamente regolate per il tramite di appositi regolamenti attuativi;

- favorire la stesura di programmi bilaterali di mobilità, per studenti delle lauree e lauree magistrali e di dottorato di ricerca con università giapponesi, preferibilmente con istituzioni che abbiano accordi per doppi titoli o titoli congiunti (dual- o joint-degree), o periodi di tirocinio anche post laurea al fine di promuovere l'offerta didattica delle università italiane in Giappone;
- promuovere le collaborazioni con partner giapponesi nell'ambito del Programma-Quadro sulla Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea "Horizon-2020" con l'obiettivo di attivare progetti di ricerca congiunti e favorire la valorizzazione dei risultati delle ricerche condotte nelle università e negli enti di ricerca italiani presso il contesto economico-imprenditoriale giapponese e viceversa;
- organizzare almeno 1 evento all'anno dedicato a tematiche specifiche cui partecipino scienziati provenienti dai due Paesi (incontri, workshop, seminari) tra cui un Simposio Italia/Giappone a Kyoto, da svolgersi sotto il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia e dell'Istituto di Cultura a Tokyo, per dare visibilità internazionale alle attività svolte. Durante il Simposio, saranno assegnati i premi scientifici "Marco Polo della Scienza Italiana", i cui destinatari italiani e giapponesi saranno concordati in accordo con il Comitato Scientifico di cui all'art. 2 che segue. In tale ambito, i costi di gestione degli eventi sono sostenuti dall'Ambasciata e/o dal MAECI per quanto concerne la logistica (sale e personale tecnico se necessario). Le spese di viaggio, vitto ed alloggio sono a carico dei partecipanti, eventualmente sostenuti dal MAECI o dalle singole università e/o enti di ricerca di appartenenza.

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, procedere con la sottoscrizione del Protocollo di intesa al fine di perseguire gli obiettivi di didattica, ricerca e internazionalizzazione identificati nel Piano Strategico di Ateneo;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il protocollo d'intesa per la creazione di una Italian School Of Advanced Sciences of Kyoto nel testo allegato alla presente deliberazione valevole per 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti dei predetti accordi il prof. Matteo Kalcschmidt.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.14

Struttura proponente: Servizio orientamento e programmi internazionali

Accordo di collaborazione culturale e scientifica con con University of Texas Tech (Lubbock, Texas, Usa)

PREMESSO che:

- l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 3 comma 10 del D.M. n. 270/2004 e l'art. 3 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, prevedono la possibilità di rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri atenei, italiani o stranieri, sulla base di apposite convenzioni;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi assunta nella seduta del 21/09/2017 con la quale è stato formulato parere favorevole alla sottoscrizione di un accordo quadro finalizzato alla cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università Texas Tech;

CONSIDERATO che la collaborazione con l'Università Texas Tech permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca del dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi con particolare riguardo all'area dell'econometria e della finanza quantitativa, ma con un possibile allargamento ad aree ulteriori che potranno essere individuate a valle della sottoscrizione dell'accordo quadro;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto contiene e rispetta gli aspetti essenziali dell'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università Texas Tech finalizzato alla cooperazione culturale e scientifica nell'ambito del dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi come riportato in allegato, autorizzando eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- 2) nominare la prof.ssa Rosella Giacometti quale responsabile del presente accordo.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.15

Struttura proponente: Servizio Orientamento e rapporti internazionali

Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con University of Dundee (Dundee, UK)

PREMESSO che:

- l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 3 comma 10 del D.M. n. 270/2004 e l'art. 3 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, prevedono la possibilità di rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri atenei, italiani o stranieri, sulla base di apposite convenzioni;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi assunta nella seduta del 21/09/2017 con la quale è stato formulato parere favorevole alla sottoscrizione di un Memorandum of Understanding finalizzato alla cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Dundee;

I prof. Servalli e Contrafatto riferiscono di aver avviato dei contatti con l'Università di Dundee per sottoscrivere un Memorandum of Understanding finalizzato alla successiva progettazione di un programma di Doppio Titolo riferito al corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (curriculum Accounting, Accountability and Governance);

CONSIDERATO che la collaborazione con l'Università di Dundee permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica del dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi con particolare riguardo all'area direzione aziendale e amministrativa, ma con un possibile allargamento ad aree ulteriori che potranno essere individuate a valle della sottoscrizione dell'accordo quadro;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto contiene e rispetta gli aspetti essenziali dell'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso Il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere:

- 1) parere favorevole alla stipula di un Memorandum of Understanding con l'Università di Dundee in vista della progettazione di un programma di Doppio Titolo riferito al corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (curriculum Accounting, Accountability and Governance);
- 2) di nominare il Prof. Massimo Contrafatto quale responsabile del presente accordo.

Macroarea: 9. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 9.1

Struttura proponente: Servizio Orientamento e programmi internazionali

Ratifica decreto rettorale relativo alla proposta partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2017-2018 – integrazione decreto 343/2017 del 14/6/2017

CONSIDERATO che alla scadenza per la presentazione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2017/2018 (fissata per il 15/06/2017, come indicato nell'Avviso pubblico per la selezione, emanato dalla Regione Lombardia con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 5367 del 12 maggio 2017) per vincoli temporali non era stato possibile acquisire il parere favorevole del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi rispetto al percorso IFTS proposto da Fondazione ITS Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, ma la Regione Lombardia ha concesso una deroga sino al 22/7/2017, data antecedente alla riunione del Senato Accademico, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

“Rep. n. 413/2017
Prot. n. 81524/V/1
del 21/07/2017

Oggetto: Partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2017- 2018 – Integrazione Decreto 343/2017 del 14/6/2017

338

IL RETTORE

VISTO l'art. 6, comma 4 dello Statuto, che prevede che l'Università provvede, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, alla realizzazione, alla gestione e alla fornitura di servizi didattici, amministrativi ed assistenziali ad integrazione delle attività istituzionali svolte, nonché, a norma della legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6, di servizi culturali, ricreativi, di assistenza, di orientamento, di preparazione sia agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni sia ai concorsi pubblici, di formazione e di aggiornamento professionale nell'interesse di tutte le componenti operanti al proprio interno, nonché di utenze esterne, fatte salve le attribuzioni e le competenze di altre istituzioni pubbliche al riguardo;

VISTO il documento “*POR FSE 2014-2020: Avviso Pubblico per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'a. f. 2017/2018*”, emanato dalla Regione Lombardia con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 5367 del 12 maggio 2017;

RICHIAMATO l'art. 3 del suddetto avviso che prevede che i soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti siano:

1. Fondazioni ITS,
2. Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), sulla base del seguente standard organizzativo minimo:

- istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
- istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
- università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
- imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

RICHIAMATO il proprio decreto 343/2017 del 14/6/2017 (prot. 51096/V/1) con il quale è stata approvata la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a 9 progetti IFTS (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) senza nessun onere finanziario a carico dell'Università;

CONSIDERATO CHE alla data del 14/6/2017 è pervenuta anche la seguente richiesta da parte di Fondazione ITS Fondazione ITS Mobilità Sostenibile – Mobilità Sostenibile delle persone e delle merci (cui l'Università degli Studi di Bergamo è partecipe):

1. Titolo del progetto: TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2017/18 - "TECNICO AMMINISTRATIVO E COMMERCIALE PER LA MINIFATTURA 4.0"

2. Descrizione del Progetto:

Il profilo in uscita è centrato su competenze economico-aziendali di tipo tecnico e commerciale, sia nell'ambito della contabilità generale e del controllo di gestione, sia nella commercializzazione di prodotti e servizi anche su scala internazionale ed è completato da competenze informatiche in linea con lo sviluppo tecnologico in atto. Il tecnico esercita il proprio ruolo in un'ottica interfunzionale centrata sui processi aziendali e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, con la finalità di favorire l'interconnessione e la cooperazione delle risorse (asset fisici, persone, informazioni) sia all'interno dell'azienda, sia distribuite lungo la supply chain.

La figura sviluppata sarà pertanto in grado di:

- costruire e implementare il sistema della contabilità di impresa gestendo le attività di rilevazione e registrazione dei dati relativi ai costi;
- realizzare il budget aziendale e analizzare gli scostamenti dal punto di vista economico-finanziario, individuando indicatori di efficacia ed efficienza di prodotto e di processo;
- integrare le competenze amministrativo-finanziarie con la conoscenza e l'utilizzo di strumenti informatici in linea con le evoluzioni tecnologiche;
- supportare l'azienda nelle attività di vendita online di prodotti e servizi, utilizzando in modo appropriato tecniche e strumenti di web marketing ed implementando piattaforme e portali per l'e-commerce aziendale.

Capofila: Fondazione ITS Fondazione ITS Mobilità Sostenibile – Mobilità Sostenibile delle persone e delle merci

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: Prof.ssa Anna Maria Falzoni,
Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi

Struttura percorso: Durata corso n. 1.000 ore di cui n. 400 ore di stage

Totale 5 CFU riconosciuti dal Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi

CONSIDERATO CHE la valutazione della suddetta proposta ha richiesto un iter istruttorio più lungo da parte dell'Università degli Studi di Bergamo, a fronte di una disponibilità di Regione Lombardia ad accogliere un'integrazione dell'istanza con tempistiche successive a quelle indicate inizialmente per la presentazione dei progetti;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso con Decreto del Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi rep. n. 54/2017 Prot n. 50289/III/13 del 12/6/2017 alla partecipazione ai progetti IFTS sopra riportati;

RILEVATA la necessità e l'urgenza considerato che la nuova scadenza per la presentazione del progetto è fissata al 31/07/2017;

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

1. di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo al progetto IFTS TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2017/18 - "TECNICO AMMINISTRATIVO E COMMERCIALE PER LA MINIFATTURA 4.0" (Ente Capofila Fondazione ITS Fondazione ITS Mobilità Sostenibile – Mobilità Sostenibile delle persone e delle merci) (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) senza nessun onere finanziario a carico dell'Università.

2. a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Regione Lombardia, di autorizzare la prof.ssa Falzoni, in quanto docente referente, individuata dal Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi, agli adempimenti di competenza.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Il Senato Accademico delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.



Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.1

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Formazione, sicurezza ed autorizzazioni

Nulla osta per insegnamento fuori sede

RICHIAMATI:

- l'art. 9 della legge 18.3.1958, n. 311;
- il vigente Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni relative al conferimento di incarichi retribuiti ai professori e ricercatori a tempo pieno;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari Rep. n. 85/2017 valido per l'anno accademico 2017/2018;

VISTI:

- il verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 1.9.2017 che prevede la concessione del sotto specificato nulla osta:
 - alla Prof.ssa Alessandra Marini, professoressa associato a tempo pieno, per il S.C. 08/B3 Tecnica delle costruzioni SSD ICAR/09 nulla osta allo svolgimento del seguente incarico di insegnamento - n. 40 ore "Structural Rehabilitation codice 750572" presso il corso di laurea magistrale in Civil and Environmental Engineering presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e Matematica dell'Università degli studi di Brescia, per l'a.a. 2017/2018;
- il verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.9.2017 che prevede la concessione dei sotto specificati nulla osta:
 - alla Prof.ssa aggr. Daniela Barbierato, ricercatrice a tempo pieno, per il S.C. 12/A1 Diritto privato SSD IUS/01, considerato che la Prof. Daniela Barbierato supererebbe per l'a.a. 2017/2018 di 11 ore il limite massimo di ore complessivamente erogate (carico didattico complessivo n. 131 ore di cui n.86 ore affidamenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza n. 45 ore fuori sede);
 - nulla osta allo svolgimento del seguente incarico di IUS/01 Diritto privato - ore 24 – 3 cfu presso il Dipartimento di Studi Giuridici "Angelo Sraffa" - Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano - corso di laurea in Economia e Management (CLEAM) - per l'a.a. 2017/2018;
 - nulla osta allo svolgimento del seguente incarico di Diritto privato - 21 ore presso l'Università Lyon 2 – per l'a.a. 2017/2018;
 - al Prof. Antonio Banfi, professore associato a tempo pieno, per il S.C. 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità SSD IUS/18, considerato che il Prof. Antonio Banfi supererebbe per l'a.a. 2017/2018 di 6 ore il limite massimo di ore complessivamente erogate e di 18 ore il limite massimo di ore per insegnamento fuori sede (Carico didattico complessivo n. 198 ore di cui n.150 ore impegno didattico e affidamenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza n. 48 ore fuori sede);
 - nulla osta allo svolgimento del seguente incarico di IUS/18 Diritto romano mod2 - 48 ore (II sem) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Bocconi di Milano – Corso di laurea in Giurisprudenza per l'a.a. 2017/2018 ;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla concessione dei sopra indicati nulla osta all'insegnamento fuori sede.



Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per la serie di incontri dal titolo “Sulla Soglia – Scritture e Risonanze” organizzati dalla Federazione Universitaria cattolica Italiana (FUCI) di Bergamo

E' pervenuta richiesta da parte della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI), sezione di Bergamo per la concessione del patrocinio per la serie di incontri dal titolo “Sulla Soglia – Scritture e Risonanze” che si terranno a Bergamo presso la Chiesa di S. Andrea apostolo nelle date: 10 novembre, 1 dicembre 2017 e 12 gennaio, 9 febbraio, 9 marzo, 13 aprile e 11 maggio 2018.

Per il quarto anno viene riproposto il ciclo di incontri che ha come obiettivo l'ascolto della realtà giovanile e la sensibilizzazione del mondo adulto riguardo i bisogni del mondo giovanile. Questa edizione vedrà come ospiti alcuni professori del nostro Ateneo. Interverranno agli incontri anche il Rettore, professor Remo Morzenti Pellegrini e il Vescovo, Mons. Francesco Beschi.

La richiesta è corredata da un dettagliato programma degli incontri.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il valore educativo e culturale dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole del professor Remo Morzenti Pellegrini che presenterà l'iniziativa e che vede coinvolti i professori: Laura Viganò, Tommaso Minola, Igor Sotgiu, Stefano Tomelleri, Stefania Gandolfi e il direttore del Centro Universitario Sportivo, Claudio Bertoletti, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per la serie di incontri dal titolo “Sulla Soglia – Scritture e Risonanze”.

Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.3

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per il seminario “Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending” organizzato dall’Associazione italiana distribuzione automatica “Confida” di Milano

E’ pervenuta richiesta da parte dell’Associazione italiana distribuzione automatica “Confida” per la concessione del patrocinio per il seminario “Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending” che si terrà il 13 novembre p.v. presso il nostro Ateneo, in via dei Caniana, sala Galeotti.

Il seminario è dedicato alle imprese della filiera del vending ed aperto ai professore interessati al settore e agli studenti che si vogliono avvicinare al tema della sostenibilità in un settore complesso.

Il seminario è organizzato in collaborazione con il GITT – centro per la gestione dell’innovazione e del trasferimento tecnologico del nostro Ateneo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il valore formativo dell’iniziativa, e acquisito il parere favorevole della professoressa Daniela Andreini, referente GITT per questo evento, delibera all’unanimità la concessione del patrocinio per il seminario “Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending”.

La seduta è tolta alle ore 13,45.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Marco Rucci